



Decreto Dirigenziale n. 245 del 21/12/2011

A.G.C.5 Ecologia, tutela dell'ambiente, disinquinamento, protezione civile

Settore 4 Settore provinc.ecologia,tutela dell'amb.,disinquinam.,protez.civ. - AV -

Oggetto dell'Atto:

D.LGS. 152/06 E SUCC. MODD. ED INTT. DECRETO DI DINIEGO ALLE EMISSIONI IN
ATMOSFERA ALLA DITTA: CANTINE DI TUFO S.N.C. ATTIVITA': VINIFICAZIONE.
SEDE: LOC.TA' CHIAIRE AREA PIP LOTTO 4 DEL COMUNE DI SOLOFRA (AV).

IL DIRIGENTE

PREMESSO:

- CHE il D LGS 3 aprile 2006 n. 152, parte quinta, disciplina la tutela dell'aria e la riduzione delle emissioni in atmosfera ed individua l'autorità competente al rilascio delle autorizzazioni per gli impianti, inclusi quelli termici ad uso civile non disciplinati dal titolo II, e le attività che producono emissioni inquinanti;
- CHE tale normativa, inoltre, stabilisce i valori, le prescrizioni, i metodi di campionamento e d'analisi delle emissioni ed i criteri per la valutazione della conformità dei valori misurati ai valori limite;
- CHE per le emissioni generate da impianti, da realizzarsi sulla base della miglior tecnologia disponibile, si applicano i valori limite di cui al D LGS 3 aprile 2006, n. 152 e succ. mm. ed ii. o quelli già fissati dalla Regione Campania con DGR 5 agosto 1992 n. 4102, se più restrittivi;
- CHE per il rilascio dei provvedimenti in materia di emissioni si applicano altresì le disposizioni di cui alla DGR 19 gennaio 2001, n. 286, per quanto non riferibile a norme abrogate;
- CHE con atto acquisito al prot. n. 518122 del 01/07/2011 ai sensi dell'art.269, comma 2 D.Lgs. 3 aprile 2006 e succ. mod. e int. la ditta Cantine di Tufo s.n.c. di La Marca Giovanni & C. ha presentato domanda di autorizzazione alle emissioni per l'attività di vinificazione da ubicarsi nel Comune di Parolise alla loc.tà Chiaire – Area Pip lotto 4;
- CHE alla domanda sono allegate – la relazione e il progetto a firma ing. Romano Franco iscritto all'Ordine degli Ingegneri della provincia di Avellino al n. 424 e dell' ing. Vincenzo Limone iscritto all'Ordine degli Ingegneri della provincia di Avellino al n. 1267- ove sono descritti:
 - a. ciclo produttivo;
 - b. tecnologie adottate per prevenire l'inquinamento;
 - c. caratterizzazione delle emissioni;

CONSIDERATO:

- CHE dalla documentazione agli atti risulta:
 - che l'impianto:
 - I. è nuovo, secondo la definizione del D.Lgs. 3 aprile 2006 n.152, art. 268, lett "m" e succ. modd. e int. ;
 - II. non risulta in esercizio pertanto si richiedono gli adempimenti di cui all'art. 269 comma 6 del medesimo decreto legislativo ;
 - CHE dal quadro riepilogativo non si rilevano emissioni in quantità superiore ai valori limite fissati da leggi e disposizioni vigenti;
 - CHE con nota prot. n. 574005 del 21/07/2011 è stata indetta la Conferenza dei Servizi, convocata per il giorno 08/09/2011, andata deserta e riconvocata per il giorno 04/10/2011;
CHE in tale seduta, la Conferenza, acquisito in via preliminare il parere favorevole del rappresentante dell'Amministrazione Comunale in merito alla destinazione urbanistica, di agibilità e d'uso dei locali ove va a svolgersi l'attività, esaminato il progetto così come proposto, anche in via istruttoria, ha ritenuto non poter esprimere parere favorevole in quanto il rappresentante dell'Asl ha addotto la seguente motivazione in materia igienico-sanitaria e di tutela del luogo di lavoro: "i locali interrati/seminterrati non possono essere adibiti a luogo di lavoro così come previsto dalla relazione tecnica allegata al progetto per la fase di fermentazione; lo stesso motivo ostativo è stato già oggetto della Commissione ex art. 65/57 D.Lgs. 81/2008 dell'Asl di Avellino (nota prot. n. 15971 del 27/07/2001), con richiesta di parere alla Commissione dell'interpello c/o Ministero del Lavoro ed al Sindaco del Comune di Parolise".
 - CHE di ciò la ditta è stata informata con nota dello Scrivente del 14/10/2011 prot. n. 777668, ai sensi dell'art. 10-bis Legge 7 agosto 1990 n. 241 e succ.mod. ed intt., con la facoltà di presentare, entro il termine perentorio di gg.10 dalla ricezione della stessa proprie osservazioni scritte,

eventualmente corredate da documenti tali da poter determinare il diverso e favorevole esito del provvedimento amministrativo ;

- CHE nei termini, né ad oggi, nulla risulta pervenuto a riscontro della predetta nota.
- CHE non è possibile autorizzare l'attività così come descritta nel progetto per motivi ostativi legati alla materia igienico-sanitaria e di tutela dei luoghi di lavoro.

RITENUTO:

- doversi rilasciare alla ditta Cantine di Tufo s.n.c. di La Marca Giovanni & C. il provvedimento di diniego all'autorizzazione richiesta;

VISTI:

1. la DGR 5 agosto 1992, n. 4102;
2. la Legge 21 gennaio 1994, n. 61;
3. la DGR 15 aprile 1997, n. 2473;
4. la Legge Regionale 29 luglio 1998, n. 10;
5. la DGR 19 gennaio 2001, n. 286;
6. il D. LGS 3 aprile 2006, n. 152.
7. la DG.R. n. 447 del 08/09/2011;

Alla stregua dell'istruttoria effettuata dalla Conferenza dei Servizi ed in conformità alle determinazioni della stessa, nonché dell'attestazione di regolarità resa dal responsabile del procedimento;

DECRETA

1. di ritenere la premessa parte integrante del presente atto;
2. di NON AUTORIZZARE la ditta "Cantine di Tufo s.n.c. di La Marca Giovanni & C" alle emissioni di sostanze inquinanti in atmosfera per l'attività di vinificazione da ubicarsi in alla loc.tà Chiaire – Area Pip lotto 4 del Comune di Parolise;
3. di specificare espressamente (ai sensi dell'art.3⁴ della legge 7 agosto 1990 n.241 e succ. modd. e intt.) che avverso, il presente provvedimento, nei rispettivi termini di 60 (sessanta) e 120 (centoventi) giorni dalla sua notifica, nei modi e nelle forme previste è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato;
4. di notificare il presente atto alla ditta "Cantine di Tufo s.n.c. di La Marca Giovanni & C" con sede in Parolise alla loc.tà Chiaire – Area Pip lotto 4;
5. d'inviarne copia al Comune di Parolise, all'Amministrazione Provinciale di Avellino, all'ASL di Avellino ed all'ARPAC – Dipartimento provinciale di Avellino;
6. d'inoltrarlo, infine, all'AGC 05 Ecologia, Tutela Ambiente, Disinquinamento, Protezione Civile, alla Segreteria di Giunta, nonché al Settore Stampa, Documentazione ed Informazione e Bollettino Ufficiale per la pubblicazione sul BURC;

Il Dirigente del Settore ad Interim
(Dott. Antonello Barretta)